

DECRETO DEL COMMISSARIO
nell'esercizio delle funzioni del Comitato Esecutivo

N. 55 del 27.06.2022

OGGETTO: Legge Provinciale 13 maggio 2020 nr. 3. (Art. 27), così come modificato dall'art. 58 della L.P. 6 Agosto 2020 nr. 6 e dall'art. 37 della L.P. 4 agosto 2021 nr. 18. Proroga di affidamenti, convenzioni e contratti relativi a servizi sociali e all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate – Cooperativa Sociale Terre altre e Cooperativa sociale Le Rais.

L'anno **duemilaventidue** il giorno **ventisette** del mese di **giugno** alle ore **09.30** nella sede della Comunità di Cavalese, il sig. **Giovanni Zanon**, nella sua qualità di **Commissario della Comunità territoriale della val di Fiemme**, incarico rinnovato con delibera Giunta Provinciale n. 1344 del 07.08.2021, con l'assistenza del Segretario Reggente della Comunità **dott.ssa Luisa Degiampietro**, emana il seguente decreto.

IL COMMISSARIO DELLA COMUNITÀ'

RICHIAMATI:

- l'art. 5 della L.P. 6.8.2020 n. 6 "Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2020 – 2022", come modificato ed integrato dall'art. 7 della L.P. 18 dd. 04.08.2021, che ha introdotto in neo art. 2-bis, ai sensi del quale gli incarichi dei Commissari, nominati con deliberazione Giunta provinciale 1616 dd. 16.10.2020, sono rinnovati di diritto fino al 31 dicembre 2022.
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 1344 del 07.08.2021 di rinnovo della nomina del Commissario della Comunità Territoriale della val di Fiemme nella persona del sig. Giovanni Zanon, per l'amministrazione dell'ente, esercitando tutte le funzioni del presidente, del comitato esecutivo e del consiglio di Comunità, secondo le indicazioni di cui alla deliberazione della citata Giunta provinciale n. 1616/2020.

PREMESSO:

- che ai sensi dell'art. 8, comma 4, lett. b) della L.P. 16.06.2006 nr. 3 "Norme in materia di autonomia del Trentino" e del Decreto del Presidente della Provincia nr. 63 di data 27.04.2010 la Comunità della val di Fiemme è titolare delle funzioni amministrative anche in ordine all'assistenza e beneficenza pubblica, compresi i servizi socio-assistenziali, nonché il volontariato sociale per i servizi di gestione in forma associata.

- nelle materie trasferite ai Comuni, comprese quelle attribuite alle Comunità per l'esercizio in forma associata, la Provincia esercita il potere d'indirizzo e coordinamento mediante atti di carattere generale.
- la L.P. 27.07.2007 nr. 13 "Politiche sociali nella Provincia di Trento" regola i servizi socio-assistenziali di livello locale.
- con deliberazione della Giunta provinciale nr. 1116 dd. 29.07.2019 "Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10: primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura e finanziamento delle attività socio-assistenziali di livello locale per il triennio 2019-2021" sono state definite le specifiche attività socio-assistenziali da collocare nelle macro-aree dei livelli essenziali transitori ed individuato l'ammontare delle risorse per il triennio 2019-2020 da destinare alle Comunità per l'esercizio delle funzioni socio assistenziali di propria competenza.
- ai sensi del comma 3 dell'art. 22 della citata L.P. 13/2007 gli enti locali e la Provincia assicurano l'erogazione degli interventi socio-assistenziali mediante:
 - a) l'erogazione diretta dei servizi con le modalità previste dall'art. 13, comma 4, lettere a), b) e c), della legge provinciale nr. 3 del 2006;
 - b) l'affidamento diretto dei servizi secondo modalità non discriminatorie a tutti i soggetti accreditati ai sensi dell'art. 20 che ne facciano richiesta, anche mediante l'utilizzo di buoni di servizio;
 - c) l'affidamento del servizio a uno o più tra i soggetti accreditati.
- ai sensi del comma 5 del citato art. 22 della L.P. 13/2007 l'autorizzazione e l'accreditamento costituiscono i presupposti essenziali per la gestione dei servizi socio-assistenziali rispettivamente sul libero mercato e per conto dell'amministrazione pubblica.
- l'esecuzione di detti servizi coinvolge numerosi enti del Terzo settore (Cooperative sociali, Organizzazioni di volontariato, Associazioni di promozione sociale, Enti di Patronato, Imprese sociali, nonché Fondazioni e altri soggetti privati non a scopo di lucro), aventi finalità coerenti con gli obiettivi della L.P. 13/2007, riconosciuti quali soggetti attivi del sistema provinciale delle politiche sociali.

RICORDATO che:

- con D.P.P. 9 aprile 2018 nr. 3-78/Leg., così come modificato con D.P.P. 19 ottobre 2018 nr. 22-97/leg., è stato emanato il "Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della Legge provinciale 27 luglio 2007 nr. 13 in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale" di seguito denominato "Regolamento di esecuzione", la cui disciplina è divenuta efficace dal 1° luglio 2018.
- con l'entrata in vigore del Regolamento di esecuzione sono state inoltre abrogate le disposizioni delle precedenti norme di settore, ad esclusione del comma 6 dell'art. 7 della L.P. 35/1983 e del comma 5 bis dell'art. 38 della L.P. 14/1991 che regolano i rapporti transitori con i soggetti convenzionati, disponendo che gli stessi continuino a svolgere le attività sulla base delle convenzioni in essere fino alla conclusione della nuova procedura di affidamento, e comunque non oltre il 30.06.2021.
- i rapporti giuridici che non sono oggetto di proroga *ex lege* sulla base delle norme citate, in quanto non regolati da una convenzione stipulata ai sensi della L.P. 14/1991 e L.P. 35/1983, in essere con i vari soggetti affidatari dei servizi socio-assistenziali finanziati a bilancio su base annua, risultano in scadenza alla data del 31.12.2018.
- ai sensi del combinato disposto dell'art. 53, comma 6 della L.P. 13/2007 e dell'art. 21 comma 2 del Regolamento di esecuzione, in sede di prima applicazione si considerano autorizzati e accreditati, ai sensi degli artt. 19 e 20, i soggetti che alla data del 1° luglio 2018 svolgono i servizi per i quali sono richiesti l'autorizzazione e l'accreditamento.
- gli articoli 19 e 20 del Regolamento di esecuzione disciplinano nello specifico i casi in cui i soggetti si considerano rispettivamente autorizzati e accreditati transitoriamente per i servizi già funzionanti alla data del 1° luglio 2018, richiedendo l'invio da parte degli stessi, entro il 31 dicembre 2018, di una comunicazione alla Provincia Autonoma di Trento, nella quale vengono indicati i rapporti in essere, i servizi svolti e le eventuali strutture presso le quali si svolge il

servizio, al fine di ricondurre i servizi erogati alle aggregazioni funzionali o alle altre tipologie di servizio previste ai sensi del nuovo Regolamento di esecuzione, fermo restando l'obbligo di possedere i requisiti minimi e dei requisiti di qualità ulteriori, nonché di presentare domanda di autorizzazione e di accreditamento entro il termine del 30 giugno 2021.

- nelle more della verifica degli adempimenti da parte dei suddetti soggetti ai fini dell'autorizzazione ed accreditamento transitorio e della fase istruttoria necessaria per la pubblicazione da parte del Servizio politiche sociali della Provincia Autonoma di Trento dell'elenco dei soggetti autorizzati ed accreditati transitoriamente, si rende necessario provvedere a dare continuità ai rapporti in essere al 1° luglio 2018 ed in scadenza il 31 dicembre 2018, al fine di assicurare continuità assistenziale agli utenti a garanzia dell'imprescindibile interesse pubblico, in particolare delle fasce di cittadini più vulnerabili.

VISTA la deliberazione della Giunta Provinciale nr. 2215 del 30.11.2018, ad oggetto "Legge provinciale 27 luglio 2007, nr. 13, art. 53: approvazione delle linee guida sul regime transitorio dei rapporti in essere al 1° luglio 2018 tra enti locali competenti e soggetti privati gestori dei servizi socio assistenziali" e in particolare l'Allegato ad essa relativo.

DATO ATTO che, le soluzioni previste dal regime transitorio, si differenziano a seconda della tipologia dei rapporti in essere, prevedendo in sintesi le seguenti fattispecie:

- 1) le convenzioni pluriennali stipulate ai sensi della L.P. 35/1983 anteriormente al 27 dicembre 2007, sono da considerarsi prorogate ex lege in virtù del combinato disposto dell'art. 7, comma sesto della medesima legge provinciale, dell'art. 53, commi 5 e 6 della L.P. 13/2007 e del citato regolamento di esecuzione, fino alla conclusione della nuova procedura di affidamento e comunque non oltre il 30 giugno 2021;
- 2) le convenzioni pluriennali stipulate ai sensi della L.P. 14/1991, anteriormente al 12 settembre 2008, sono da considerarsi prorogate ex lege, in virtù del combinato disposto dell'art. 38, comma 5 bis della medesima legge provinciale, dell'art. 53, commi 5 e 6 della L.P. 13/2007 e del citato Regolamento di esecuzione, fino alla conclusione della nuova procedura di affidamento e comunque non oltre il 30 giugno 2021;
- 3) i rapporti gestiti anno per anno a bilancio o a retta, in scadenza il 31.12.2018, ovvero altri rapporti in scadenza, non rientranti nella fattispecie di cui ai punti 1 e 2) per i quali è possibile fare riferimento all'art. 53, comma 7 primo periodo della L.P. 13/2007;

RICORDATO che in base ai servizi di cui ai punti 1) e 2) del precedente capoverso, le norme ivi citate prevedono che le procedure per l'affidamento dei servizi oggetto di convenzioni in proroga, siano avviate entro 6 mesi dalla data individuata ai sensi dell'art. 53 comma 5 della L.P. 13/2007 (1° luglio 2018) ovvero entro il 31 dicembre 2018;

ATTESO che la deliberazione della Giunta Provinciale nr. 2215 del 30.11.2018, sopra citata ha disposto che tale provvedimento possa considerarsi assolto anche tramite l'adozione, entro il termine di cui sopra (31.12.2018) da parte di ciascun ente competente, di un atto ricognitivo/programmatico dei servizi socio assistenziali da esso gestito e che tale provvedimento costituisce un necessario preliminare rispetto alle fasi di predisposizione e pubblicazione degli atti di gara o degli avvisi concernenti le procedure volte ad individuare i contraenti o comunque i partner della pubblica amministrazione nella gestione dei servizi socio-assistenziali.

RILEVATO che con deliberazione del Comitato Esecutivo nr. 128 di data 18.12/2018 ad oggetto "L.P. 27 luglio 2007 nr. 13 Politiche sociali nella Provincia di Trento. Approvazione atto di ricognizione/programmazione delle attività e interventi socio-assistenziali della Comunità della Val di Fiemme" si è provveduto:

- ad approvare l'allegato A1 parte integrante e sostanziale del provvedimento, che delinea la ricognizione dei servizi socio-assistenziali di livello locale, attualmente finanziati a vario titolo dalla Comunità territoriale della val di Fiemme nell'ambito delle proprie competenze e oggetto di affidamento, dando atto che i rapporti contrattuali di cui ai punti 1 e 2 dell'allegato 1 sono prorogati ex lege, fino alla conclusione delle relative procedure di affidamento e comunque non oltre il termine del 30.06.2021, i rapporti contrattuali di cui ai punti 3 e 4 la cui scadenza è stabilita il 31.12.2018, sono regolati dallo "schema di convenzione ponte" di cui all'art. 53, comma 7, primo periodo della L.P. 13/2007;

- ad approvare l'allegato A2 parte integrante e sostanziale del provvedimento, che delinea la programmazione biennale degli acquisti di servizi da parte del Servizio Attività Socio Assistenziali della Comunità, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016 nr. 30 "Codice dei contratti pubblici", dando atto che la tempistica di cui all'allegato 2 è subordinata al perfezionamento da parte della Provincia Autonoma di Trento, del sistema di accreditamento e affidamento introdotto dal Regolamento di esecuzione ed in particolare dall'adozione entro giugno 2019, degli schemi di "convenzione quadro" ai sensi dell'art. 23 comma 6 della L.P. 13/2007;
- ad approvare l'allegato 3) recante lo schema di "convenzione ponte che disciplina i rapporti di cui all'allegato A1 punti 3 e 4 la cui scadenza è stabilita il 31.12.2018, da intendersi quale accordo amministrativo di valore negoziale, della durata massima fino al 30.06.2021, con la previsione risolutiva, in corso di durata, in corrispondenza della conclusione delle nuove procedure di affidamento/finanziamento dei servizi in questione, dando atto che la stessa riproduce i contenuti degli atti attualmente utilizzati per disciplinare i finanziamenti assegnati su base annua;

VISTO il Decreto del Commissario nr. 116 del 19/11/2021 con il quale, in attuazione alle previsioni dall'art. 27 della legge provinciale 13 maggio 2020, così come modificato dall'art. 58 della L.P. 6 agosto 2020 nr. 6, erano stati prorogati fino al 31 dicembre 2021, fatta salva la possibilità stipula di una nuova convenzione non appena concluse le procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo soggetto affidatario, i contratti, le convenzioni e gli affidamenti in corso, e scadenti in data 30.06.2021.

CONSIDERATO che nel decreto citato non si è provveduto alla proroga dei protocolli operativi sperimentali attivati con

- Cooperativa sociale agricola Terre Altre – Progetto formazione al lavoro di giovani adulti in partnership – Convenzione n. prot. 5712 dd. 01.08.2018 – scadenza 28.06.2022;
- Cooperativa sociale Le Rais – Progetto di socializzazione al lavoro – Convenzione rep. n. 21 dd. 03.09.2018 – scadenza 03.09.2022.

RILEVATO che entrambe le cooperative sociali di cui al punto precedente, allo scopo interpellate, si sono dichiarate disponibili al rinnovo del protocollo alle medesime modalità e condizioni precedentemente pattuite (vedi nota prot. 4638/22 di data 22.06.2022 - Cooperativa sociale agricola Terre Altre e prot. 4662/22 di data 23.06.2022 – Cooperativa sociale Le Rais).

RITENUTO opportuno, stante la necessità di garantire la prosecuzione dei servizi/collaborazioni, prorogare la validità dei protocolli sopra citati a tutto il 31.12.2022, in attesa di attivare idonea procedura di affidamento.

RICHIAMATE le seguenti fonti legislative:

- L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss. mm. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino",
- L.R. 03.05.2018 n. 2 "Codice degli Enti locali della regione Autonoma Trentino Alto Adige;
- L.P. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979. e altre disposizioni di adeguamento all'ordinamento provinciale e degli Enti Locali al D.Lgs. 118/2011";
- D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05.05.2009 n. 42", ed in particolare l'Allegato 4/2;
- D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali).

VISTI inoltre:

- decreto del Commissario n. 131 di data 13.12.2021 di "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022- 2024 e del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- decreto del Commissario n. 138 di data 22.12.2021 di "Approvazione del piano esecutivo di gestione 2022-2024 – art. 169 D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.";
- del. Consiglio della Comunità n. 17 di data 30/08/2018, con la quale è stato approvato il Regolamento di Contabilità.

Visti gli uniti parere favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile di cui all'art. 187 della L.R. 3.5.2018 n. 2.

DATO ATTO che è stata acquisita agli atti la dichiarazione di non sussistenza di situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell'istruttoria di questo provvedimento ai sensi dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità.

DECRETA

1. in attuazione alle previsioni dall'art. 27 della legge provinciale 13 maggio 2020, così come modificato dall'art. 58 della l.p. 6 agosto 2020, nr. 6 e dall'art. 37 della l.p. 4 agosto 2021, nr. 18, di prorogare fino al 31 dicembre 2022, fatta salva la possibilità di stipula di una nuova convenzione non appena concluse le procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo soggetto affidatario, i contratti, le convenzioni e gli affidamenti in corso, e scadenti nel corso del 2022 e sotto indicati:
 - Cooperativa sociale agricola Terre Altre – Progetto formazione al lavoro di giovani adulti in partnership – Convenzione n. prot. 5712 dd. 01.08.2018 – scadenza 28.06.2022;
 - Cooperativa sociale Le Rais – Progetto di socializzazione al lavoro – Convenzione rep. n. 21 dd. 03.09.2018 – scadenza 03.09.2022;
2. di dare atto che l'impegno n. 274/22 – Cap. 3131/09, assunto con determinazione n. 40 dd. 18.01.2022 per il progetto formazione al lavoro di giovani adulti in partnership con la Cooperativa sociale agricola Terre Altre risulta essere sufficientemente capiente per la proroga in oggetto;
3. di demandare al Responsabile del Servizio Sociale l'adozione degli atti gestionali inerenti e conseguenti in conformità agli indirizzi assunti nel presente provvedimento.

Avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse ai sensi art. 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO REGGENTE

dott.ssa Luisa Degiampietro

IL COMMISSARIO

sig. Giovanni Zanon

ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITÀ'

Pubblicato all'albo telematico della Comunità sul sito www.albotelematico.tn.it per dieci (10) giorni consecutivi dal **27.06.2022**

Provvedimento esecutivo dal **08.07.2022**

Cavalese, li **27.06.2022**

Il Segretario Reggente
dott.ssa Luisa Degiampietro